

SIRIUS SESSIONS

PLANETS FREQUENCY
NOOSPHERE

VERSIONE IN ITALIANO



VALUM VOTAN AND RED QUEEN
JOSÉ ARGÜELLES - STEPHANIE SOUTH



SIRIUS SESSIONS

**PLANETS FREQUENCY
NOOSPHERE**



**VALUM VOTAN AND RED QUEEN
JOSÉ ARGÜELLES - STEPHANIE SOUTH**

INTRODUZIONE

di Stephanie South

Le *Sessioni Siriane* consistono in una serie di interviste che ho condotto con José Argüelles / Valum Votan in nove anni (2002-2011) durante il mio apprendistato. Questo opuscolo è un esempio di quelle sessioni serali creative.

Poiché non guardavamo la TV né facevamo molto uso dei media, Valum Votan e io cercavamo modi creativi per interagire. La sera, spesso assumevamo ruoli di personaggi diversi e ci intervistavamo a vicenda. Dopo cena ci sedevamo sul divano, spesso con una tazza di tè all'ortica (a lui piaceva particolarmente il tè all'ortica perché è quello che Milarepa beveva nella grotta) e ci concentravamo su vari argomenti o su personaggi storici e discutevamo dei loro ruoli archetipici. Ogni momento era parte del processo di apprendimento creativo.

Seppure alcune di queste interviste sono ormai datate, c'è un'incredibile ricchezza di conoscenza e di creatività in esse. Sono pensate per essere ricevute a cuor leggero, come un gioco di infusione di saggezza. Attraverso questo tipo di dialogo creativo informale, ampi modelli della grande storia cosmica sono stati rivelati. Era molto meglio che guardare un reality show televisivo.

Queste sessioni sono descritte anche in *The Uninscribed: Initiation into the Heart of Time*. <https://lawoftime.org/product/the-uninscribed-initiation-into-the-heart-of-time/>

Le immagini telepatiche e le parole sono state create da Valum Votan e pensate per essere meditate. Grazie a Ik Nehuen, Kin 202 e Belen, per l'ispirazione, il formato e la copertina. Godetevelo!

Stephanie South / Kin 185

Fondazione per la Legge del Tempo

www.lawoftime.org

<https://1320frequencyshift.com>

[www. \(instagram\)](#)

www.livingtimescience.com

SESSIONI

SIRIANE

#1

ESPRESSIONI SIRIANE

Intervista con Valum Votan

di Melody Mars

Quello che segue è un estratto dell'intervista di Melody Mars (Regina Rossa/ Stephanie South) con Valum Votan / José Argüelles (2007).

MM : Il mio nome è Melody Mars e vivo in una colonia marziana sotterranea. Siamo in stretto contatto con Valum Votan che è attualmente di stanza sul problematico pianeta Terra o V. 24.3, come lo chiama lui... Siamo molto entusiasti che il nostro tempo/spazio si sia fuso con il suo e che ci sarà permesso di trasmettere le sue risposte alla nostra rete interplanetaria. Siamo interessati alla situazione della Terra e siamo curiosi di sapere quali risposte potrebbe portarci Valum Votan

Ciao Valum, siamo così felici per questa opportunità di intervistarti oggi. ...

VV: Grazie signora Mars e anch'io sono felice di essere qui.

MM: Come sapete noi marziani ora viviamo sottoterra poiché la superficie del nostro pianeta è diventata inabitabile. In questo momento sulla Terra si parla molto di cambiamento climatico globale, economia e minaccia del terrorismo, ecc. Sono questi solo i sintomi di qualcosa di più profondo sul vostro pianeta? Quale pensi sia la questione più importante che deve affrontare il tuo pianeta oggi?

VV: Consolidare il nostro futuro spirituale.

MM: Hmmm... puoi elaborare questo argomento per i nostri ascoltatori?

VV: Sì; il vero problema alla radice è che niente di tutto ciò sarebbe accaduto se non avessimo perso la nostra dignità spirituale come specie. Se vogliamo ripristinare qualcosa per il futuro, se vogliamo realizzare qualcosa di significativo per le sette generazioni a venire - come dicono i nativi americani - allora dobbiamo consolidare il nostro futuro spirituale. Dobbiamo renderci conto che ciò che ci ha portato in questa situazione è la nostra mancanza di dignità spirituale, senza la quale siamo caduti dalla grazia spirituale e ci siamo consegnati ai demoni del sé inferiore, abbandonando così il nostro Sé spirituale superiore, che ci ha condotto in questa situazione.

MM: Sì, abbiamo avuto sfide simili nella nostra civiltà. Come prevedi che la razza umana uscirà da questa situazione?

VV: Se vogliamo davvero uscire da questa situazione, dobbiamo riconnetterci con il nostro sé spirituale più profondo. Allora creeremo qualcosa di duraturo. Naturalmente tutto questo potrebbe avvenire anche attraverso l'intervento divino. Ma non possiamo sperare in un intervento divino senza affrontare il nodo di come siamo arrivati fin qui e senza considerare che tocca a noi sostenere e consolidare il nostro futuro spirituale riconnettendoci con il nostro sé superiore, responsabilizzandoci per tutti i diversi modi in cui perpetrriamo ciò che sta accadendo a causa della nostra mancanza di consapevolezza e negligenza nella vita di tutti i giorni - dobbiamo iniziare con questo. Solo lo spirito dura e non vogliamo rinunciarvi.

MM: Ben detto! Abbiamo osservato gli umani e, come te, vediamo che stanno lottando. Che consiglio daresti agli umani? Qual è il primo passo che potrebbero fare per ritrovare la loro dignità spirituale?

VV: Questo è molto semplice. Il primo passo per ritrovare la dignità spirituale è fermarsi, sedersi a guardare quello che si sta facendo e guardare la propria mente. Chiedersi: sto andando troppo veloce? Perché vado così veloce? Dove va la mia mente così di fretta? Come posso capirlo? Come posso vedere chi sono? Questo è il primo passo.

MM: E il secondo?

VV: Il secondo passo è rendersi conto che se vuoi qualcosa di nuovo, devi fare qualcosa di nuovo. Devi solo osservare la tua mente, poiché è da lì che scaturisce tutto – tutti i fenomeni che vediamo nel nostro mondo quotidiano così come tutti gli stati psichici e gli atteggiamenti che abbiamo. Senza introdurre qualcosa di genuinamente nuovo e senza fare qualcosa di genuinamente nuovo, non andiamo molto lontano. Potremmo entrare in una bolla di sicurezza per un po', ma non durerà.

MM: Hai scritto in modo succinto sulla nostra civiltà nel tuo libro *La Sonda di Arturo*, che citerò qui:

In pochissimo tempo, Marte divenne inabitabile per le sue un tempo orgogliose popolazioni tridimensionali. Laddove il commercio e il trionfo dell'impero avevano messo in marcia i loro eserciti e le loro carovane, ora infuriavano venti vuoti che soffiavano gelide raffiche di sabbia rossa. La malvagia sabbia rossa scivolava dappertutto, coprendo monumenti in frantumi, nessuno respirava più alcun tipo di aria se non quella che era radioattivamente avvelenata.

Come dici tu, la Terra è sull'orlo di uno scenario simile.

VV: Sì, è sulla strada della ripetizione di una simile performance. Quindi dobbiamo cambiare binario. Il passo successivo è fare qualcosa di veramente nuovo, e lo puoi fare inserendoti nella frequenza del tempo galattico universale e procurandoti il sincronometro di 13 Lune di 28 Giorni.

MM: Sì, hai fatto molto per diffondere l'informazione di questa nuova frequenza 13:20. Nel tuo libro "I 260 postulati della dinamica del tempo" affermi che questa frequenza rimane costante in tutte le fasi dello spettro evolutivo, mantenendo simultaneamente l'ordine sincronico attraverso tutte le fasi.

VV: È corretto. È questa frequenza che ci ha riuniti oggi.

MM: Affascinante... Credi che la rivoluzione tecnologica abbia in qualche modo reso il mondo un luogo migliore?

VV: Sì, credo che sia uno sviluppo inevitabile. Sta facendo in modo che tutti coloro che sono coinvolti in queste tecnologie, e in particolare il loro egocentrismo, li porti sempre più nel canale o nella matrix della loro individualità. Questo è un passaggio necessario quando si sta scomponendo un processo di massa. In altre parole, c'è una crescente identificazione con il proprio sé e il proprio ego, il che a volte può sembrare

una cosa perniciosa, ma dall'altro lato serve anche come uno sgretolamento dell'ordine di massa o della coscienza di massa, e per noi è necessario che ciò accada.

MM: Puoi dirci, crescendo come un ragazzino messicano/americano di nome Joe, come hai immaginato che sarebbe stata la Terra? E la Terra oggi ha un aspetto diverso da come te la immaginavi?

VV: Quando stavo crescendo, se vuoi metterla in questo modo, o quando avevo 17 anni, ovvero quando sei pronto per vivere il mondo, il mondo sembrava un libro con le pagine in bianco - come se qualunque cosa tu volessi scriverci, lo potevi fare. Ero profondamente consapevole delle versioni fantascientifiche del futuro e in un certo senso sento che il futuro è diventato la peggior di quelle fantasie di fantascienza.

MM: Qual era la migliore delle fantasie fanta-scientifiche?

VV: La migliore delle fantasie fantascientifiche era che, in un modo o nell'altro, saremmo arrivati in un mondo in cui, attraverso la nostra bontà e consapevolezza della realtà del nostro pianeta nello spazio, saremmo entrati in una potenziale Età dell'Oro, in cui avremmo comunicato con gli extraterrestri e in cui avremmo iniziato a costruire una benevola civiltà e comunità cosmica con le forze extraterrestri dell'universo.

MM: Sì! Una visione molto migliore di "Guerra dei mondi" o "L'invasione degli ultracorpi" ... ora stiamo andando più verso "Quando i mondi si scontrano" o "Ultimatum alla Terra", giusto?

VV: (annuisce) Klatuu Barada Nikto: La Federazione Galattica viene in pace.

MM: Allora dimmi, cosa ti eccita di più del futuro?

VV: Ciò che mi entusiasma di più del futuro è che sta realmente accadendo!

MM: Hmmm ... questa è una risposta interessante ... Quindi, ora portaci nel futuro; come vedi la Terra tra 20 anni?

VV: Vedo il mondo tra 20 anni nella stessa luce della mia proiezione fanta-scientifica che ho appena menzionato.

MM: Eccellente. OK, cambio marcia. Attualmente sul Pianeta Terra si parla di libertà di parola. Gli esseri umani stanno combattendo per la "libertà di parola". Non lottiamo con questo tipo di problemi nella nostra colonia marziana. Quindi guardiamo divertiti cercando di capire. Di cosa pensi che si tratti? Credi nella libertà di parola?

VV: L'idea della libertà di parola è fondamentalmente una trovata pubblicitaria.

MM: Ma abbiamo notato che ultimamente questa è se ne parla moltissimo. Allora, cos'è la libertà di parola e in cosa è diversa rispetto a 40 anni fa?

VV: Prima di tutto, come può esserci libertà di parola se non conosci la tua mente? Se non conosci la tua mente, sei solo un pappagallo. Ci sono un sacco di pappagalli in giro.

MM: Perché pensi che così tante persone chiedano a gran voce di poter esprimere le loro opinioni?

VV: Ora ci sono quasi 7 miliardi di persone sul pianeta. Quando aumenti il numero della massa degli esseri umani e non hai alcun tipo di modello di ordine superiore per contenerli, allora c'è una sensazione crescente che tutti abbiano bisogno della loro possibilità di parlare. In realtà nessuno dice niente di nuovo. L'idea di libertà di parola è molto limitata perché se non conosci la tua mente non dici nulla di significativo e comunque non sei libero: sei prigioniero delle tue stesse abitudini. È una campagna pubblicitaria.

MM: OK, capisco che cosa intendi ... allora parliamo di arte e musica. Pensi che ci sia qualcosa di nuovo e fresco in arrivo attraverso i regni dell'arte e della musica attuali?

VV: Sì, penso che ci sia un forte impulso. Le arti sono il luogo in cui vediamo una sorta di freschezza che non vediamo altrove. Quando ci sintonizziamo su alcune delle musiche più recenti, ci rendiamo conto che c'è un tipo di moto ondoso che, passando dal rave, sta integrando il rock and roll tradizionale in un suono più cosmicamente sublime e ritmato che ci avvicina sempre di più alla percezione di qualcosa di nuovo a livello cosmico.

MM: Quindi pensi che ci sia una nuova razza di artisti cosmici in arrivo sul piano terrestre?

VV: Se gli artisti capiscono che spetta a loro aprirsi come mezzi e canali per ricevere ciò che c'è di nuovo e usare qualunque disciplina abbiano sviluppato per comunicarlo, allora penso che la visione fresca e positiva per l'umanità sia molto forte. Penso che risulti più presente nella musica che altrove. Questa viene comunicata universalmente senza confini e poiché la musica coinvolge il senso del corpo intero molto più fortemente delle arti visive, il suono della musica che arriva attraverso un qualsiasi mezzo, anche dal computer, fa vibrare più di un'immagine visiva sul computer stesso. Oggigiorno la musica porta per noi ancora una volta la visione del futuro.

MM: Come vedi il futuro della cultura pop? Ce n'è uno?

VV: Entrerà in una fase di sviluppo interessante quando diventeremo tutti telepati. Quindi avremo un nuovo tipo di cultura pop, nella quale integreremo la visione e le forme artistiche e le tradurremo in immagini telepatiche che comunicheranno tra loro per realizzare nuovi tipi di cose che in questo momento non possiamo nemmeno immaginare.

MM: Come verrà ricordato questo periodo dopo il 2012-13?

VV: Come gli ultimi giorni bui della vecchia e triste Terra. Quando i cattivi in uniforme dominavano. Allo stesso tempo sarà ricordato come il tempo in cui gli eroi e le eroine erano in agguato nell'ombra costruendo il sogno che ci sta sostenendo oggi.

MM: Grazie per il tuo tempo.

VV: Grazie per il tuo.

SESSIONI

SIRIANE

#2

ESPRESSIONI SIRIANE

**(queste prime serie sono tratte da
Mago Lunare / Tormenta Elettrica
anni 2007-2008)**

RQ: Saluti, siamo qui con Valum Votan nella *chat room* post-storica e post-apocalittica del 2012 e siamo qui per vedere lui che cosa ricorda. Oggi è Mano Cristallo Blu, quindi inizieremo la nostra intervista parlando del progetto Ponte Arcobaleno e di come questo ci abbia portati in un'altra realtà. Puoi dirmi o quando hai sentito parlare o hai saputo per la prima volta del ponte arcobaleno?

VV: Nell'attuale incarnazione, naturalmente, il ponte arcobaleno mi fu ricordato per la prima volta nell'anno del Seme Lunare, nell'autunno 1981, circa sei anni prima dell'evento della Convergenza Armonica. Quello era il momento giusto per ricordarlo perché erano entrati in gioco i fattori che mi hanno portato ad accelerare e trasformare la coscienza in questa attuale incarnazione.

RQ: Ma questo programma esisteva prima che te lo ricordassi nel 1981, giusto?

VV: Sì, decisamente. Il suo essere ricordato era dovuto al fatto che faceva parte del programma introdotto con questa incarnazione. E naturalmente questo programma era qualcosa che era stato deciso da diversi Consigli che, preoccupati dalla situazione qui, volevano garantire che questa missione avesse una conclusione positiva.

RQ: Riavvolgiamo questa visione un po' più indietro - torniamo a un altro tempo ... Indietro fin dove puoi ricordare, e poi dimmi cosa vedi.
Silenzio. Meditazione.

VV: La mia fortezza è la veglia prima dell'alba. Vengo da un'antica stirpe di veggenti.

RQ: Quanto tempo fa?

VV: Pausa ... 30.000 anni fa. Sono seduto avvolto in una pelle alla fine di una lunga notte artica, aspettando e osservando i primi segni di luce ... i primi segni dall'aldilà, per poter tornare dalla mia gente con una visione. Per fare questo ho dovuto essere separato dalla gente, dal mio clan e dalla mia famiglia in modo che solo Dio - il Grande Spirito - Allah - Hunab Ku – potesse conoscermi.

RQ: Quindi eri come la fiamma del fuoco sacro? Lo sciamano o lo yogi del clan?

VV: Sì. Una matrice vivente di veggenti. Come loro, mando preghiere silenziose all'aldilà affinché una visione possa essere accesa e anch'io possa tornare un giorno dal mio popolo con il segno del rinnovare e nutrire.

RQ: Quindi diresti che è da questo spazio che nasce una visione come il ponte arcobaleno?

VV: Sì ...

RQ: Quindi è molto importante mantenere la nostra coscienza sintonizzata. Puoi dare una visione di dove stiamo andando?

VV: Non stiamo andando da nessuna parte se non nella mente cosmica universale. Non c'è nessun altro posto dove andare, una volta che il ciclo del materialismo è chiuso e le possibilità dell'ego sono esaurite. Raggiungere questo elevato stato di coscienza e rimanere lì con santa serietà significa stare in Dio in ogni momento.

RQ: Questo è ciò per cui ci stiamo battendo. Ma come sappiamo, mantenere la coscienza continua su questo pianeta non è un compito facile. Hai un suggerimento che vorresti condividere con i nostri lettori?

VV: Semplice sforzo nella pratica spirituale e nel ricordo del Creatore. Non tutti sono allo stesso livello né avanzano alla stessa velocità. Lo stesso insegnamento può essere impartito a due persone contemporaneamente. Uno lo capirà e l'altro no. Devi sviluppare il tuo slancio spirituale e mantenere la testa girata verso la luce guida della divina conoscenza e della compassione. In questo modo ciò che è consumato karmicamente cade lontano e rimane solo la purezza spirituale interiore.

RQ: È un processo continuo di auto-coltivazione.

VV: Esatto. E la perseveranza è la chiave. Il grande yogi Milarepa dice: "Se un grande yogi non ha perseveranza, allora come possono venire le esperienze e le realizzazioni?"

RQ: Quindi riportiamo questo al ponte dell'arcobaleno, che è la chiave della tua missione del 2012. O forse dovremmo fare un'altra sessione completa di intervista esplorando questo tema ...?

VV: Buona idea ... Man mano che ci evolviamo nell'arcobaleno, capiremo tutto in modo più completo e quindi saremo in grado di far vibrare il fisico a livelli e frequenze sempre più alti.

RQ: Grazie. Ora parliamo brevemente della nuova rivelazione che hai ricevuto, la matrice del cubo 441. Comprendiamo che hai attraversato diverse fasi della profezia e che le cose continuano a svelarsi sempre di più; sembra che ora tu abbia raggiunto il massimo livello di sintesi del programma madre che è la matrice di coordinamento alla base di tutto il resto. Vogliamo affrontarlo un pò. Forse potresti dire qualche parola su come questa nuova rivelazione sta riorganizzando le tue percezioni e cosa significa per l'umanità.

VV: La Matrice del Cubo 441 1.3.3.1 è una struttura di undicesima dimensione. Poiché è una struttura organizzata matematicamente o numericamente, rappresenta effettivamente la totalità dell'undicesima dimensione. Anche perché una struttura matematica può essere scaricata in modo risonante dall'undicesima dimensione alla funzione di terza, quarta e quinta dimensione, che, come esseri di questa densità, siamo in grado di fare. Questo è inevitabile.

RQ: In altre parole, la trasmissione a questo livello di funzionamento è un passo inevitabile nel processo evolutivo mentale / spirituale della specie umana?

VV: È corretto. È una conseguenza naturale della scoperta cosciente del processo di sincronizzazione universale, che è rappresentato dall'ordine sincronico e dalla Legge del Tempo.

RQ: Quindi tutti i codici della Legge del Tempo possono essere trovati in questa struttura di undicesima dimensione?

VV: Sì. In altre parole, una volta che hai realizzato la Legge del Tempo e la comprendi, ti introduce in un ordine operativo superiore di cui La legge del Tempo è una funzione di dimensione inferiore: la Matrice del Cubo 1.3.3.1, che di per sé, come una trasmissione di 11a dimensione, è una trasmissione dell'unità della totalità. Nel sistema frattale, 20 è la totalità e 21 è l'unità della totalità. 20 al quadrato è 400, e poi fai 21 al quadrato e tra 400 e 441 ci sono 41 unità: l'intervallo di Dio. 441 è l'unità della totalità.

RQ: Quindi, in poche parole, qual è lo scopo di questo sistema per l'umanità?

VV: Lo scopo è capire che nella preparazione per la civiltà cosmica il vero linguaggio che parliamo è il linguaggio telepatico del numero, del rapporto e delle proporzioni frattali. Questo è ciò di cui si tratta.

RQ: Lo chiameresti un sistema extraterrestre o un tipo di sistema linguistico cosmico?

VV: Sì, nel senso che è al di sopra della conoscenza della Terra. Il cubo 441 è un frattale della totalità della struttura dell'undicesima dimensione e nella sua totalità comprende l'intera gamma di vocabolario, grammatica e sintassi del linguaggio universale cosmico telepatico. È una struttura con diversi insiemi di matrici: la matrice del tempo cosmico, la matrice dello spazio cosmico, la matrice di sincronizzazione e la matrice di base: le fondamenta dell'ordine matematico strutturale dell'universo così come lo conosciamo e non lo conosciamo.

RQ: In precedenza ne stavamo discutendo in relazione al Percettore Olomentale; puoi dire come questo influisce?

VV: Queste (matrici) programmano tutte il nuovo organo di senso verso cui stiamo evolvendo, che è il Percettore Olomentale. Il Percettore Olometale, esso stesso come circuito, è completamente una funzione delle diverse matrici della Matrice del Cubo 441, 1.3.3.1. Quindi sto servendo come un tipo di ricetrasmittitore tele-cosmico, ricevendo questo programma, che è anch'esso mediato dal Consiglio Siriano.

RQ: Quindi è come un download quotidiano su cui devi sintonizzarti.

VV: Sì. Tramite il download di questo programma, o il modo in cui viene scaricato e appreso, si pratica il coordinamento quotidiano e lo si proietta nella noosfera. Il circuito operativo della Noosfera e il circuito operativo del Percettore Olomentale sono olograficamente identici. C'è ancora molto su cui lavorare, poiché è un sistema vasto. Stiamo parlando del meccanismo evolutivo attraverso il quale stiamo andando verso lo stadio supermentale, superconscio, sovraumano.

RQ: Wow! Beh, penso che questo sia un buon punto in cui lasciarci per il momento. Grazie per averci seguito questa sera.

VV: Il piacere è mio e penso sia importante per tutti capire che l'evoluzione sta avvenendo!

SESSIONI

SIRIANE

#3

Noè e il Ponte Arcobaleno

(anno Seme Auto-Esistente/2009)

RQ: Pensi che Noè, su quell'arca, stesse meditando sul ponte arcobaleno o fosse consapevolmente sintonizzato con il campo elettromagnetico?

VV: Penso che l'arca facesse parte della meditazione del Ponte Arcobaleno; ne era una funzione. Era una forma strutturale di trasferimento radiogenetico. Nel programma di trasferimento genetico, la potenzialità del Ponte Arcobaleno fu come la conclusione alternativa alla distruzione del mondo che portò Noè a liberarsi dal sistema mondiale in cui si trovava quando fu distrutto.

RQ: Molto interessante. Ora parliamo del numero crescente di navi avvistate: ha qualcosa a che fare con il Ponte Arcobaleno?

VV: Le navi sono qui dall'inizio dei tempi. O quelle che chiamiamo "le navi" sono state qui in grande abbondanza e in particolare dal 1945. Le navi hanno cominciato ad apparire più frequentemente a causa del rilascio di radioattività, che ha creato l'alterazione dell'atmosfera terrestre. Non che prima non stessero guardando. Ma poi sono arrivati in diverse forme di manifestazione e hanno cominciato a dare i segnali, che hanno avvertito altre persone che il Ponte Arcobaleno era una potenzialità.

RQ: Puoi descrivere la tua missione nel progetto Ponte Arcobaleno? E anche come si collega con la flotta di navi che stiamo avvistando ora.

VV: La mia missione era innanzitutto articolare la visione del Ponte Arcobaleno e poi creare diversi esercizi telepatici che hanno portato ad essa. Questi sono tutti monitorati in modo congruente o convergente da alcune delle diverse flotte che sono state qui con noi. Esse hanno risposto ad altri segnali telepatici e configurazioni nonché forme di pensiero telepatico riguardanti il Ponte dell'Arcobaleno Circumpolare. Fanno parte dell'intero processo: un gigantesco comitato di circuiti geometrici.

RQ: È come avere un film proiettato dall'alto e un film proiettato dal basso, e le immagini corrispondono?

VV: Esatto. Questo è un tipo di progetto di ingegneria con proiezioni telepatiche che abbiamo praticato qui e che convergevano sincronicamente con diversi programmi proiettati dalle navi.

RQ: Ora dimmi: in relazione a tutto ciò, che ruolo hanno Sirio e Venere? Che ruolo giocano i venusiani in questo? Fanno parte del progetto di ingegneria? Alla fine chi c'è dietro?

VV: Quello che potresti chiamare il cervello che c'è dietro tutto questo è il Consiglio dei 9 di Sirio. È la mente superiore che controlla l'intero processo.

RQ: Come l'hai capito? Stavi ricevendo flash del Ponte Arcobaleno nella tua mente?

VV: Quando ho iniziato a risvegliarmi su questo aspetto della missione, a un certo punto la mia meditazione è entrata nel samadhi, il che mi ha messo nel quadro principale di quello che percepisco come il Consiglio dei 9 di Sirio. Naturalmente, questo Consiglio è stato responsabile di molte altre attività precedenti, non solo su questo pianeta ma in diversi luoghi del sistema solare, inclusi quelli che chiamiamo i Venusiani ... questo è come un luogo di scambio in cui alcuni di quelli che erano stati storicamente chiamati messaggeri o profeti sono stati scambiati per energie venusiane che sono state poi arruolate nei Consigli Siriani per diversi tipi di lavori imposti dall'unificazione dell'intero pianeta per questa parte della galassia e di sistema stellare. Fa tutto parte di un unico grande quadro. Quindi non è che i Siriani siano laggiù e i Venusiani laggiù, e i Pleiadiani laggiù ... fa tutto parte di un sistema olografico in cui le persone funzionano in base a serie di corrispondenze a specifiche direttive o ordinanze da livelli dimensionali ancora più elevati.

RQ: Qual è il tuo ruolo nella gerarchia di questo processo? Sei un'emittente?

VV: Ci sono titoli diversi a seconda di una serie di mandati o ordinanze **da cui opero**. Per uno, sono un ingegnere capo di Velatropa 24.3, 2013 Progetto Resurrezione. Questo ha a che fare con il coordinamento dei dettagli del progetto in un piano di lavoro terrestre che coinvolge l'individuazione o il reclutamento di persone che hanno la capacità di mantenere la visualizzazione e le meditazioni e stabilire la rete telepatica secondo i **copioni** sincronici. Questo risale ai codici del Dreamspell e così via.

Sono anche una ricetrasmittente telecosmica, che ha a che vedere con il ruolo che svolgo nello stabilire le **coordinate effettive** dello spettro evolutivo poiché è radicato nella noosfera e si ramifica radialmente nei diversi **fusi orari**, in cui entreremo. Si tratta di **fusi orari** simultanei, non di fusi orari sequenziali, bensì di **fusi orari** radiali.

RQ: Per quanto riguarda i nuovi **fusi orari** o zone a **fuso orario** radiale in cui entreremo, ritieni, come hanno indicato alcune profezie, che ci sarà una riduzione della popolazione sulla terra?

VV: Indubbiamente, a un certo punto, ci sarà la deportazione delle anime ai diversi o ad altri livelli o stadi di universi alternativi dove la loro crescita dell'anima può continuare a un ritmo che è proporzionale al livello di comprensione di quell'anima. Quelli che rimangono sono quelli genuini, che non hanno **reali filtri né veli**. Sono quelli che non hanno più angoli da smussare e hanno perdonato tutto e tutti - senza nulla da perdere o da guadagnare. Sono coloro che comprendono la natura della realtà come un processo continuamente auto-trascendente e si sentono grati di parteciparvi.

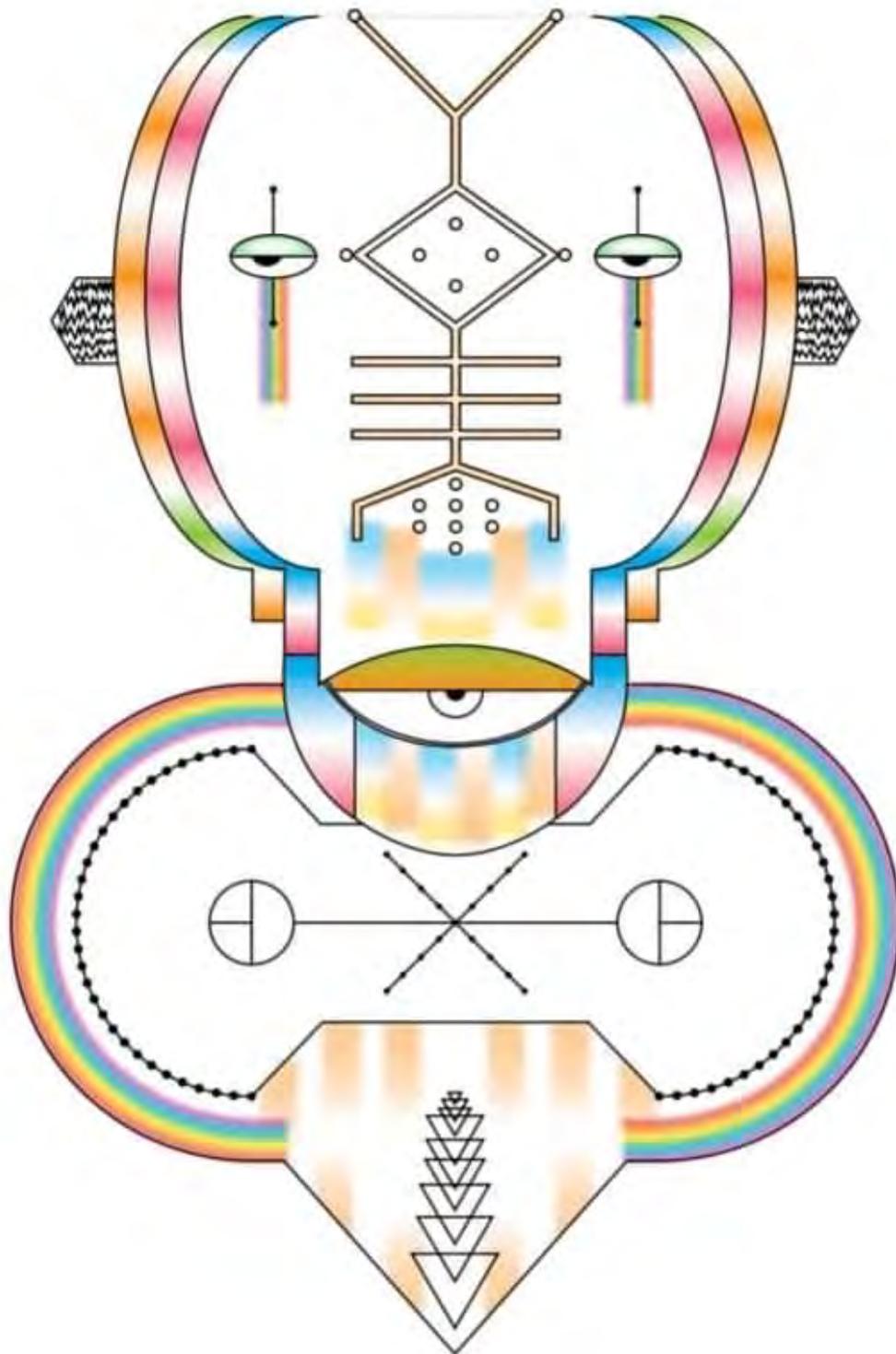
Le persone che sono sinceramente oneste in questa fase dello sviluppo della coscienza sono pochissime. Questo non ha nulla a che fare con ciò che sai o con ciò che non sai, o con ciò in cui credi o non credi. Ha tutto a che fare con l'essere genuini, flessibili, autentici e senza legami, con un profondo senso di compassione e amore universale.

RQ: Grazie... Parliamo dell'Arcobaleno come simbolo, mito o qualità archetipica nel cuore di ogni essere.

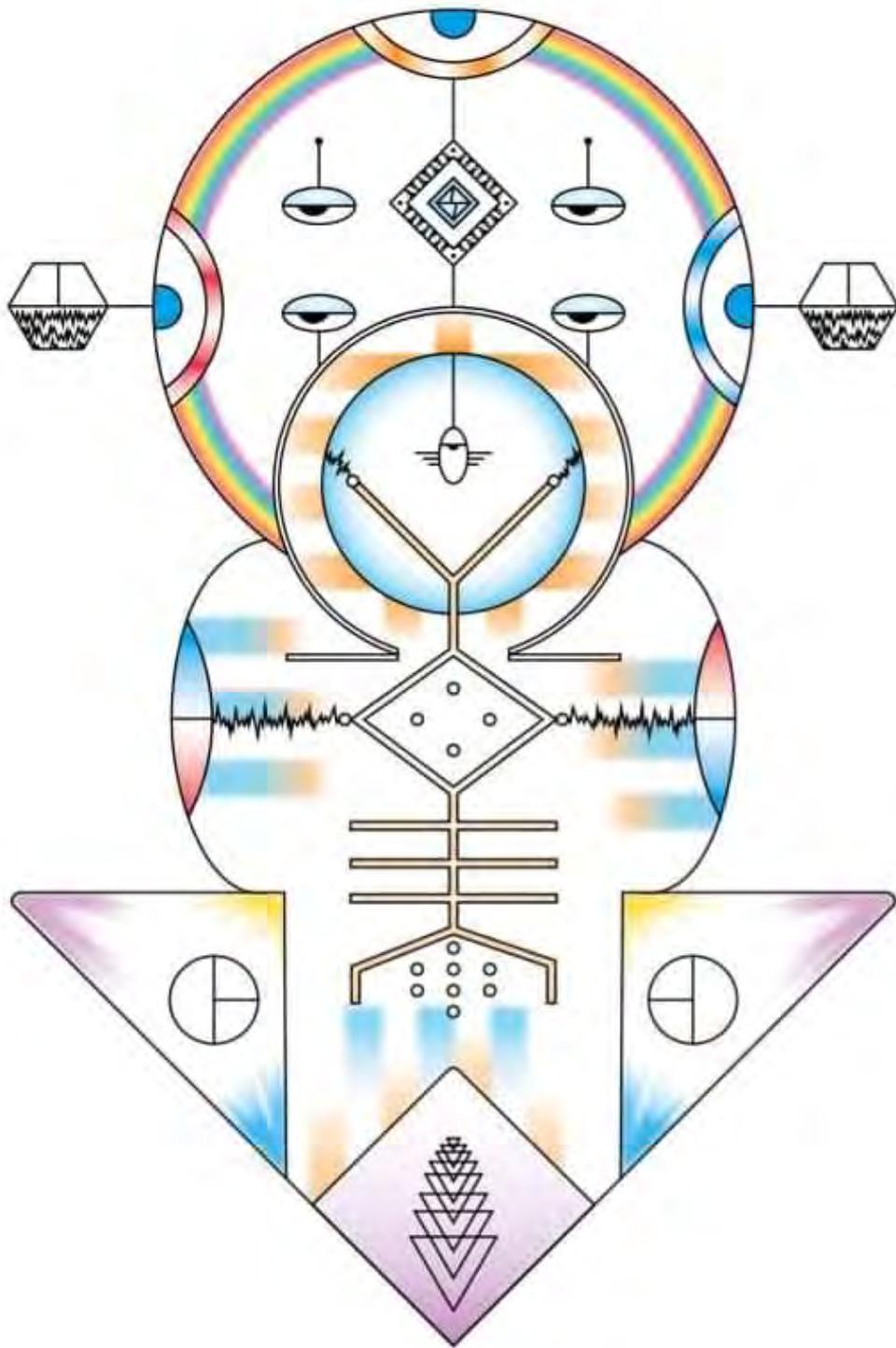
VV: L'arcobaleno, sì, è una visione innata ovvero un magnete che esiste. Ci sono due tipi di arcobaleni che vediamo nel cielo: quelli che si verificano dopo che c'è stata umidità, pioggia o precipitazioni, e poi c'è l'arcobaleno che vediamo nelle nuvole o nel cielo quando è più elettromagnetico. Entrambi rappresentano le proiezioni dal centro del cuore dell'essere umano come un unico organismo. Come proiezioni del cuore, invitano sempre l'anima umana **nel** suo percorso evolutivo.

Quindi la manifestazione del Ponte Arcobaleno è l'espressione del feedback della proiezione degli esseri umani nel loro prossimo stadio evolutivo e che poi viene proiettato tutto intorno alla terra. L'umano è la Terra. L'umano è olograficamente tutt'uno con la Terra. Il Ponte Arcobaleno è una sacra alleanza scritta in ogni cuore.

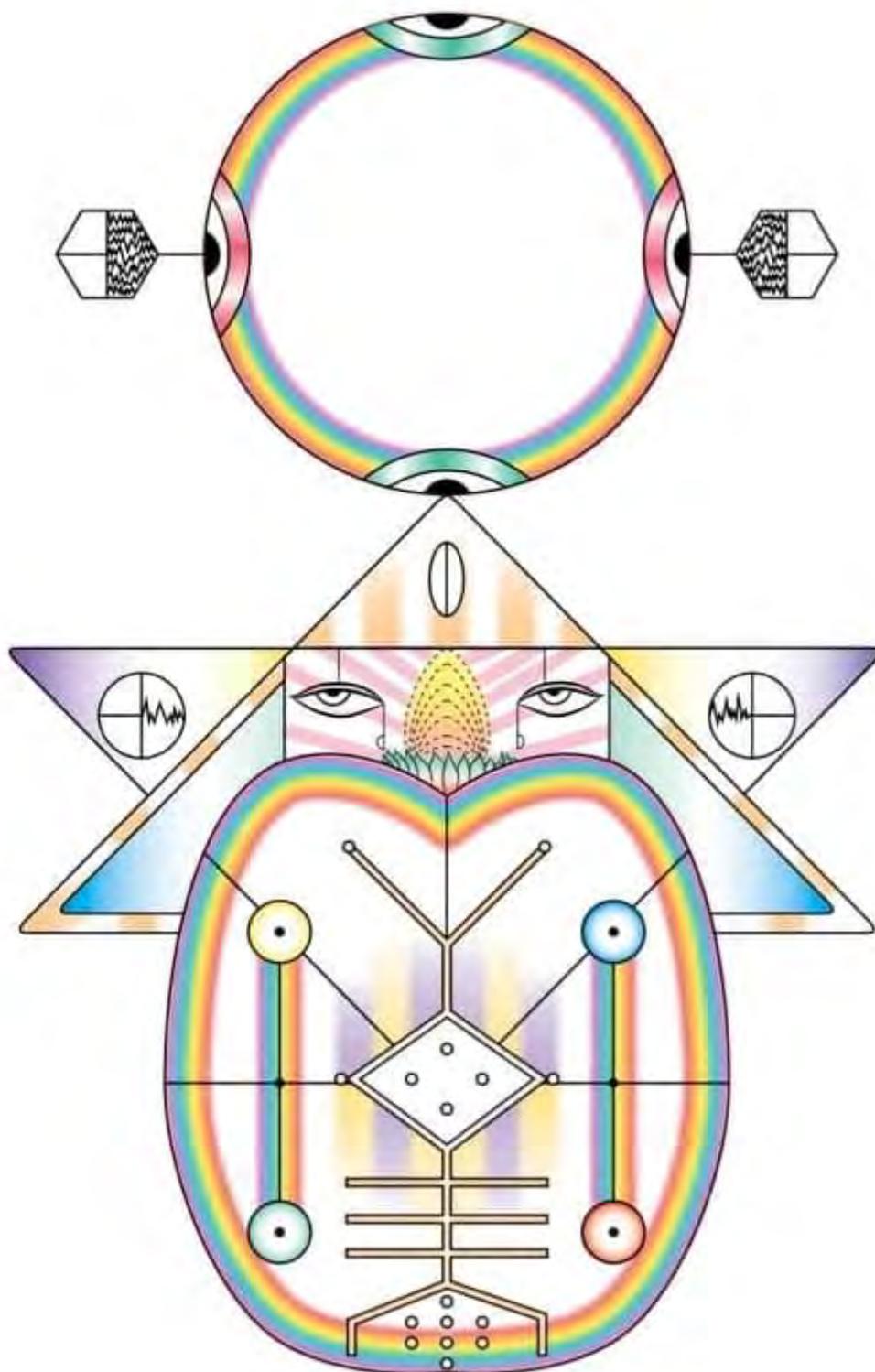
RQ: Wow, grazie mille.



Cambiamento **Mutazionale** Serie #1



Cambiamento Mutazionale Serie #2



Cambiamento **Mutazionale** Serie #3

Pianeti
Frequenza
e
Noosfera

Quello che segue è un estratto di un dialogo di domande e risposte sulla Storia Cosmica riguardante la riformulazione del sistema solare (condotto nell'anno del Seme Auto-Esistente - 2009).

RQ: ... OK, ora leggo una frase e poi chiedo alcune definizioni - quindi di solo quello che ti viene in mente come prima cosa: "L'essere galattico è l'intera galassia risvegliata nel sovrumano. Siamo tutti cellule dell'essere galattico, un atomo vivente dal quale si forma il corpo dell'essere galattico, che è la galassia". Per prima cosa definiamo la galassia: una galassia è ...

VV: Una galassia è l'elemento costitutivo fondamentale dell'universo.

RQ: E i pianeti cosa sono?

VV: I pianeti sono oggetti di luce elettronica infinitamente piccoli in orbita attorno alle stelle.

RQ: E quindi ognuno di questi piccoli oggetti di luce elettronica ha una funzione specifica all'interno della galassia, giusto? Raccontalo alla luce della Legge del Tempo.

VV: Sì, ciascuno di questi corpi (pianeti) sostiene nel tempo una certa orbita planetaria. Alla luce della Legge del Tempo, lo scopo di ogni pianeta è di mantenere specifici livelli o stadi di coscienza. La coscienza è una funzione di diverse frequenze. Ad esempio, le frequenze planetarie sono determinate fundamentalmente dalle relazione tra di loro e dalla distanza l'uno dall'altro.

RQ: Ti riferisci al loro numero di Bode?

VV: Sì, i numeri Bode sono i rapporti della distanza dei pianeti l'uno dall'altro e dalla stella locale. Ma quelle frequenze a loro volta poi coordinano diversi livelli o stadi di coscienza. Quindi vediamo che la coscienza non è solo qualcosa che è esclusivamente nel cervello dell'essere umano, ma è dispersa in tutto l'universo.

RQ: Hai già detto, dal punto di vista quadridimensionale, che un pianeta è un nucleo atomico o un elettrone che mantiene una particolare frequenza al suo posto. Il modello di frequenza è l'orbita. In questo contesto, puoi definire "frequenza?"

VV: La frequenza in questo contesto è la velocità di oscillazione vibratoria di particolari livelli o tipi di alfa o forme pensiero. Ogni alfa opera a una frequenza particolare. Abbiamo familiarità principalmente con gli alfa tridimensionali, che hanno una frequenza relativamente bassa.

RQ: OK - Ora puoi descrivere come le orbite planetarie sono le "costanti di frequenza di risonanza della Noosfera?" E spiegare anche come ci si potrebbe sintonizzare su queste diverse orbite planetarie per aiutare ad innescare la Noosfera?

VV: Hai tirato fuori la parola successiva che stavo per usare, ed è "risonanza". Quando parliamo di risonanza, parliamo di un minimo di due diverse entità o sorgenti di frequenza vibratoria che si trovano in qualche tipo di armonia o interazione. Quando parliamo di Noosfera e di sistema di frequenze orbitali planetarie, stiamo dicendo che non si può isolare semplicemente un pianeta e dire

che non ha relazione con il resto dei pianeti. Il sistema planetario è un circuito orbitale integrato. La somma delle frequenze di risonanza di tutti i pianeti in relazione tra loro influenza la qualità ovvero la risonanza della Noosfera.

RQ: Quindi, per chiarire, la Noosfera consiste nella somma delle interazioni delle diverse frequenze planetarie e delle loro relazioni tra loro?

VV: Sì, e in particolare di come sono relazionate con la Terra.

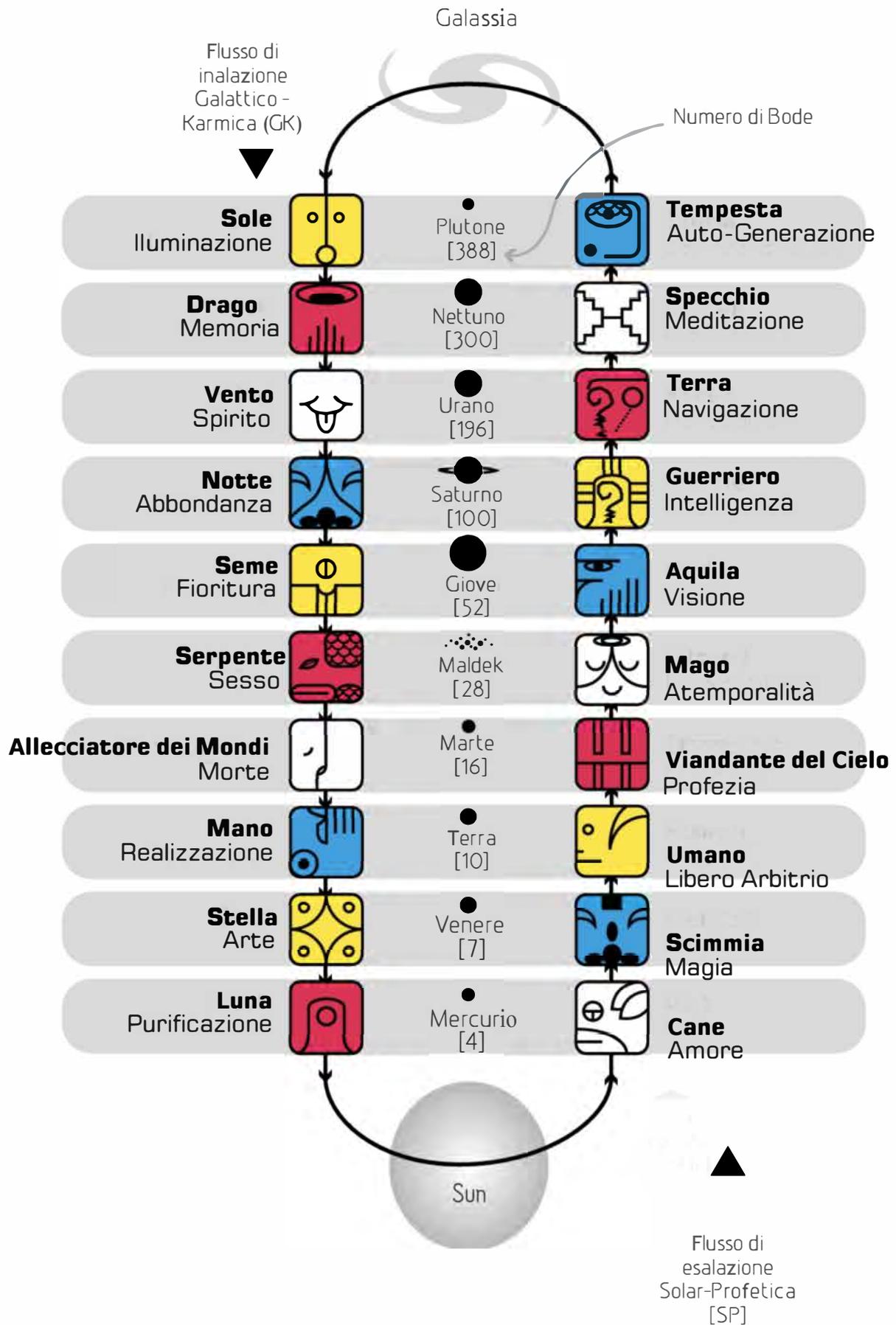
RQ: OK, tornando a quello che hai detto prima, ovvero che la frequenza dei pianeti è attribuita ai numeri di Bode: puoi dire qualcosa di più?

VV: Sì . La distanza tra i pianeti è una distanza fisica. Presi nel loro insieme, i pianeti possono essere ridotti a una serie di intervalli. E gli intervalli hanno un rapporto in relazione proporzionale tra loro. Quindi stiamo parlando delle proporzioni degli intervalli dei rapporti tra i pianeti tra di loro in relazione alla distanza dal Sole.

Ad esempio Mercurio ha una frequenza di Bode di 4, Venere è 7; La Terra è 10 e Marte 16. Quindi la relazione della Terra con Mercurio è una relazione 10:4. 10:4 è una relazione abbastanza stretta. E la relazione di Venere con la Terra è 7:10, che è un rapporto ancora più stretto, anche rispetto alla relazione di Marte con la Terra, che è un rapporto 16:10. Quindi possiamo iniziare a guardare gli intervalli tra le proporzioni per vedere che tipo di frequenze di numeri interi creano.

RQ: Fantastico ... quindi ora diamo un'occhiata ai cinque circuiti planetari. Potresti per favore fornire un contesto allo studio di questi cinque circuiti in relazione all'attivazione della noosfera? Abbiamo solo bisogno di un contesto per vedere come funziona questo processo.

VV: Ancora una volta questo ci riporta al fatto che le frequenze dei pianeti creano tutte un grande campo di risonanza. All'interno di questo ampio campo di risonanza ogni pianeta ha una qualche funzione o frequenza vibratoria. I circuiti sono gli ordini di definizione all'interno della risonanza. I circuiti vanno dal più esterno al più interno. Il circuito più esterno è il circuito alfa-omega, l'inizio e la fine. Le orbite di questi pianeti hanno doppie cariche, un flusso in entrata e uno in uscita. Quindi, i circuiti danno una sequenza e un ordine formale all'intero campo di risonanza. Questo ordine formale viene poi trasmesso frattalmente, microscopicamente nella Noosfera, in modo da organizzarla.



RQ: OK, parliamo un momento di astrologia ... Molte persone che si avvicinano a questo sistema hanno una base nell'astrologia tradizionale. In che modo gli aspetti astrologici e gli archetipi, come Mercurio, il messaggero, si relazionano con l'ordine sincronico? Come lo vedi?

VV: Beh, per la maggior parte potrebbe funzionare. Perché Mercurio è associato al messaggero? Il ciclo orbitale di Mercurio è il più vicino al Sole e sembra anche muoversi più velocemente. E ovviamente "pianeta" significa "stella errante" perché i pianeti si muovono più velocemente delle stelle fisse. Mercurio ha un ciclo di 88 giorni. Per questo motivo viene associato al messaggero ovvero colui che porta la comunicazione. Quindi le associazioni hanno una qualche validità scientifica, ma oltre a ciò è discutibile cosa abbia a che fare l'astrologia tradizionale con i pianeti.

Ciò che è interessante sono i cicli dei pianeti, Marte ha un ciclo sinodico di 780 giorni quando appare in cielo. Venere ha un ciclo di 584 giorni che include l'apparizione della stella del mattino e della sera. E Saturno ha un ciclo di 378 giorni che compie creando un ciclo di ritorno di Saturno di 9 anni. Dunque questi sono alcuni dei fatti più interessanti, poiché creano una periodicità che genera una particolare risonanza.

RQ: Quindi quando studiamo tutto questo è meglio lasciar andare via i miti e studiare la matematica pura e i rapporti.

VV: Sì, è bene liberare la mente dai preconcetti. Ad esempio, puoi studiare i numeri di Bode, i cicli sinodici, le ricorrenze cicliche dei pianeti, cioè Urano ogni 84 anni, ecc. Questo può essere un modo più scientificamente accurato di contemplare l'influenza che ciascuno dei pianeti ha sulla nostra psiche.

Tra gli influssi dei pianeti sono le diverse posizioni orbitali dei pianeti stessi l'uno rispetto all'altro. L'influenza degli altri pianeti, come la Terra, nella loro orbita e sinodica, la ricorrenza ciclica e la relazione con la Noosfera - seguono degli schemi ripetitivi. Così come la luna segue uno schema ogni 28-29 giorni.

RQ: Pensi che le caratteristiche fisiche dei pianeti abbiano qualcosa a che fare con la qualità della coscienza di quel pianeta? Ad esempio, Giove è quello che ha la massa più grande, o la polvere rossa che c'è su Marte, ecc. Ritieni che anche questi aspetti siano importanti da considerare?

VV: Non per quanto riguarda la coscienza e la psicologia. Ciò che è interessante è che nel sistema solare in cui ci troviamo ci sono cinque pianeti interni (quattro più la fascia degli asteroidi) che sono tutti di dimensioni relativamente piccole. Poi ci sono i quattro grandi pianeti. C'è una linea di demarcazione molto distinta fatta dalla cintura di asteroidi e tra pianeti interni ed esterni, ad eccezione di Plutone; quelli esterni sono giganti rispetto ai pianeti interni.

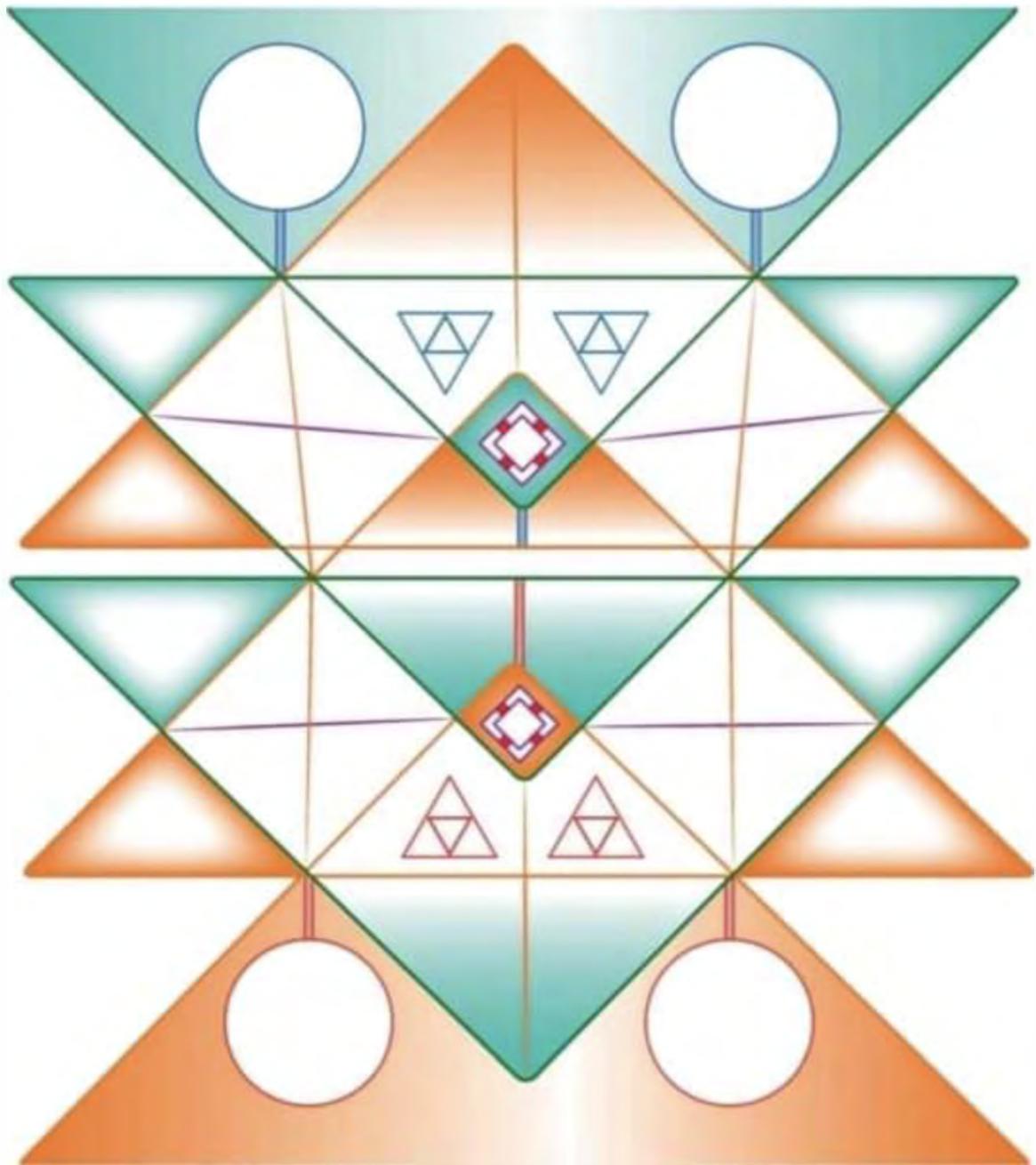
DIO (Dinamica di Organizzazione Galattica) fa tutto per una ragione e tutto ha uno scopo. Quindi questo sistema è progettato in modo che i cinque pianeti interni

fossero all'incirca delle stesse dimensioni. E poi c'erano almeno quattro, se non più, pianeti esterni, ad eccezione di Plutone, che sono molto grandi. Ma c'è una chiara distinzione in termini di dimensioni. (Ovviamente Plutone è stato ufficialmente declassato a pianeta nano). Questo è interessante da contemplare psicologicamente rispetto alle informazioni associate a Plutone e al mondo sotterraneo. Cos'è allora Plutone e come influisce sul campo?

La cosa più interessante di questo sistema per me è che c'è una distinzione molto chiara tra la cintura di asteroidi – il quinto pianeta – e il sesto pianeta Giove. Qual è il significato di questo? I pianeti sono in realtà figli del sole e i pianeti hanno tutto a che fare con il sistema stellare attorno al quale sono disposti, come gli elettroni che ruotano intorno a un particolare atomo. Se prendi un atomo e lo spogli dei suoi elettroni, cesserebbe di essere lo stesso elemento. Per analogia, se i pianeti e le loro orbite si allontanano dal Sole, ciò ha un grande effetto sul Sole. Ciò avrebbe un effetto destabilizzante.

**Natura
come l'Arte
della Telepatia**

cinque meditazioni



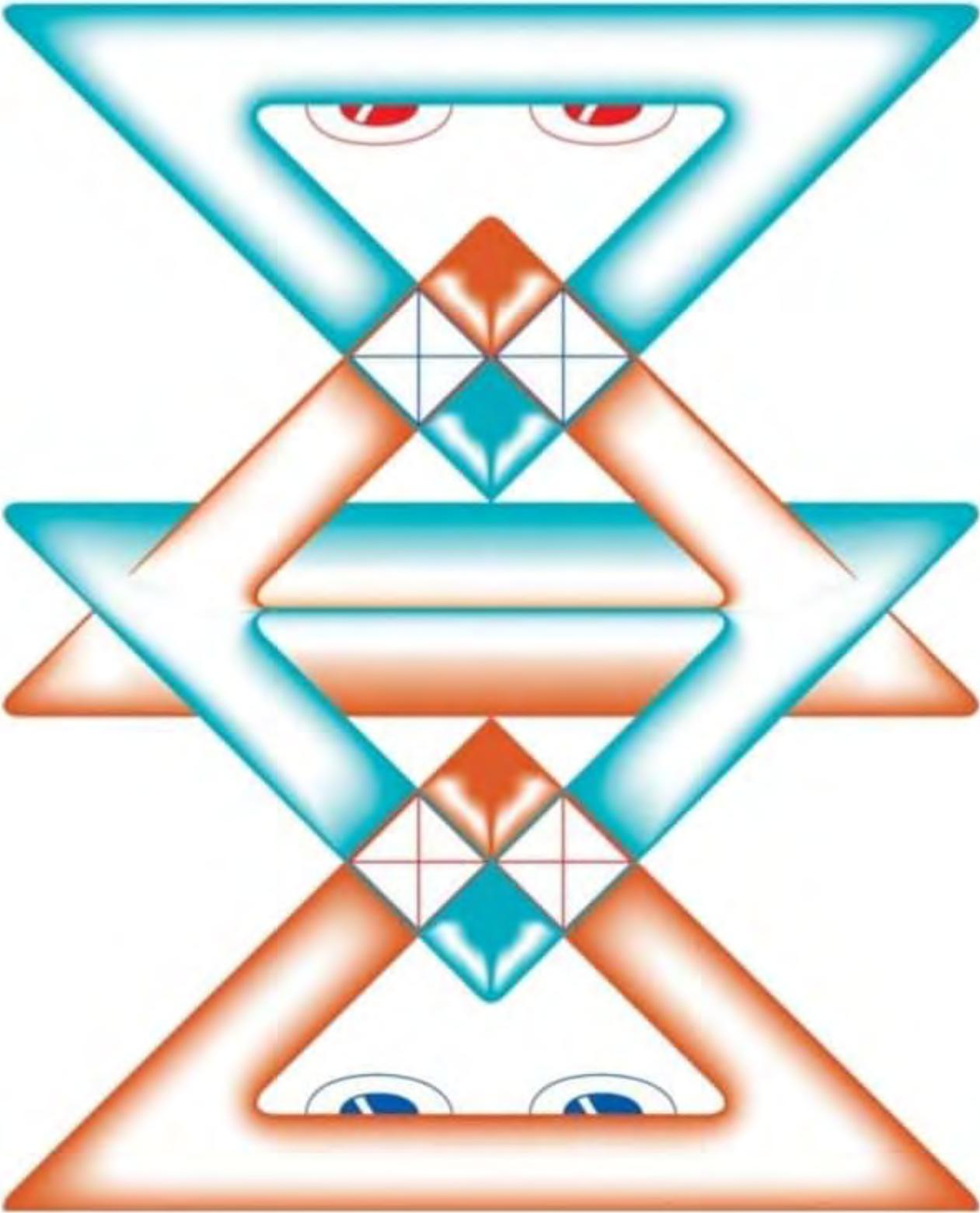
L'arte della natura è una funzione della memoria telepatica.

La natura è l'arte evolutiva della telepatia.

L'arte e la scienza della Seconda Creazione sono codificate nelle frequenze del Cubo mistico.

Per mezzo di questo Cubo, i piani immaginali e fenomenici della realtà sono uniti in un insieme unificato.

Tutto l'ordine della realtà può essere realizzato come una sintesi di semplici elementi di geometria.



Giustapposizioni di frattali all'interno o all'esterno si
trasmutano a vicenda in un batter d'occhio.

Fuori e dentro si compenetrano reciprocamente
diventando un campo di consapevolezza cosmica.

Ciò che pensi, sei già diventato.

Le registrazioni telepatiche di una realtà superiore ti
meditano da tutte le direzioni contemporaneamente,
rendendoti e mantenendoti integro.

Tu sei l'arte della natura telepaticamente
incorporata nello specchio del tuo divenire.



Attaverso la telepatia, l'arte della natura accresce se stessa in geometrie di suono e triangolazioni di luce.

I segnali interni della mente cosmica risiedono simultaneamente nei quattro quarti dello spazio.

Sopra e Sotto sono solo specchi,

tra loro c'è il campo della realtà onniveggente.

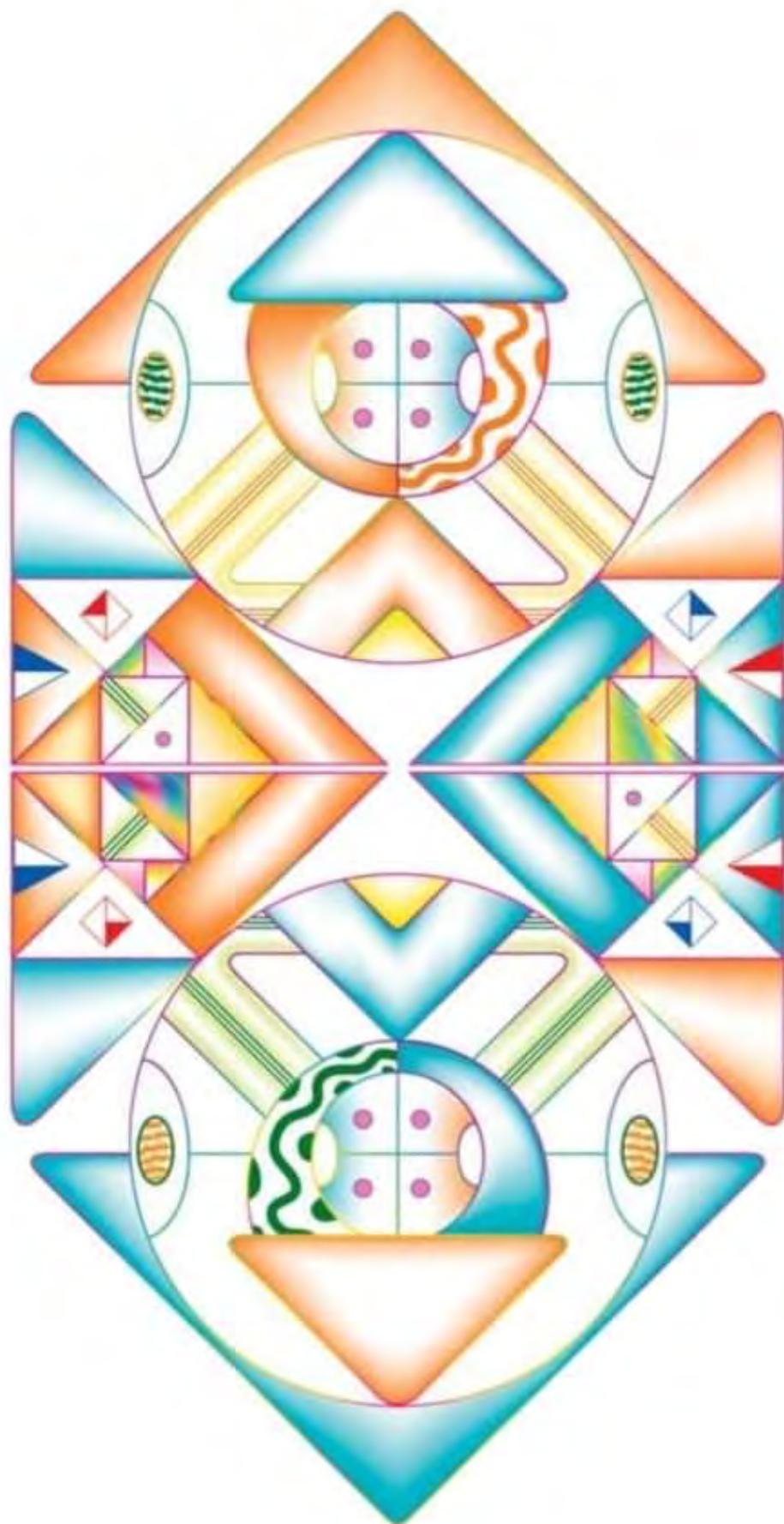
La premessa radiante dell'illuminazione vede se stessa in tutte le direzioni contemporaneamente.

Quando non puoi più riconoscere te stesso, allora hai adempiuto al comando divino della trascendenza e dell'ascensione.

Il ricordo è visione.

La telepatia vibra di un ordine supremo.

La realtà non è più una finzione, ma la totalità di te stesso che non sogna più.



Quando la materia vivente raggiunge la coscienza
cosmica, la natura dell'arte diventa istantaneità telepatica.
La costruzione del grande mondo interiore inizia qui -
complessità delle frattalizzazioni geometriche.

Tutto è musica.

Basta ascoltare il silenzio e lo saprai.

Tutte le frequenze della mente cosmica universale si
impegnano in una coesione magnetica di elementi.

Una dopo l'altra, le ottave discendono e salgono
simultaneamente. Tutti e tutto vengono riarmonizzati
quando il telaio cosmico cambia per fare
spazio a una nuova tessitura.

Le percezioni vengono riformulate secondo le frequenze del

Cubo Master risuonando per sempre dall'interno.

Equilibrio - Ordine - Armonia - Coscienza - Integrità:
inseparabili.



L'unità che in origine era un'aspirazione
crea ora lo spazio di natura telepatica.
Una volta che ti è stata concessa l'integrità,
non sarai mai da nessun'altra parte se non
quella dove sei sempre stato.

Mentre respiri, le registrazioni telepatiche condensano
anni-luce di significato in un'unica intuizione.

Il linguaggio non può più comunicare.

Le parole diventano arcaiche.

Tu diventi un numero.

Ascendi al centro e circondi l'interno
del tutto con lo spazio del non-sé.

Chi ricorda? Chi vede?

L'arte della natura è telepatia.



www.lawoftime.org

www.livingtimescience.com

 [@livingtimescience](https://www.instagram.com/livingtimescience)

<https://1320frequencyshift.com>